

Luca Lombardo

Le mie ricerche si svolgono principalmente intorno a Dante e alla letteratura italiana del Due e Trecento, con particolare riguardo allo studio filologico e linguistico della poesia lirica e dottrinale e della prosa filosofica a Firenze nella seconda metà del XIII secolo: dalle rime di Chiaro Davanzati e Pacino Angulieri ai versi e alle prose dottrinali di Brunetto Latini e Bono Giamboni, precursori della narrazione allegorica della *Commedia* dantesca. Il mio interesse per l'Alighieri si dispiega poi nello studio della lingua della prosa e nell'indagine sulle fonti retoriche e filosofiche della *Vita nova*, così come sulla tradizione manoscritta e sulle tecniche di edizione del testo del libello. Altro versante dei miei interessi danteschi è rappresentato dagli antichi commenti alla *Commedia*, con particolare attenzione per l'esegesi dei figli di Dante, Iacopo e Pietro Alighieri, oltreché di Guido da Pisa, Giovanni Boccaccio e Benvenuto da Imola. Sul fronte della letteratura italiana in lingua latina, inoltre, mi sono occupato dell'edizione critica di testi metrici come le epistole di Albertino Mussato, poeta padovano contemporaneo di Dante, e dell'esegesi delle opere di Francesco Petrarca e di Giovanni Boccaccio dedicate al tema umanistico della difesa della poesia. Al di fuori della medievistica, i miei interessi sono rivolti alla filologia d'autore, con riguardo alle tecniche di edizione di testi poetici e prosastici del Novecento (D'Annunzio, Quasimodo, Bufalino).

Ho iniziato i miei studi a Palermo, dove, dopo avere conseguito la maturità classica al liceo Umberto I, nel 2004 ho ottenuto la Laurea in «Lettere moderne» all'Università degli Studi di Palermo, con una tesi sul *De peccato usure* di Remigio dei Girolami nel contesto intellettuale della Firenze di Dante. Dopo essermi trasferito a Venezia per perfezionare gli studi di filologia italiana, nel 2010, ho conseguito il Dottorato di Ricerca in «Italianistica e Filologia classico-medievale» all'Università Ca' Foscari Venezia, con una tesi sulla presenza della *Consolatio philosophiae* di Boezio nell'opera di Dante, sotto la guida di Saverio Bellomo. Dal 2010 al 2014 sono stato Assegnista di Ricerca, sempre all'Università Ca' Foscari Venezia, nell'ambito di un progetto di edizione critica delle *Epistole metriche* di Albertino Mussato. Nel 2015, ho ottenuto una Fellowship triennale finanziata dal Devers Program in Dante Studies e mi sono trasferito alla University of Notre Dame (Indiana, USA), dove fino al 2019 sono stato dapprima Post-Doctoral Research Fellow, poi Research Assistant Professor in «Dante Studies», nell'ambito del progetto di ricerca *Dante's Florentine Vernacular Culture (Italian, Old French and Occitan), 1280-1301*, condotto sotto la supervisione scientifica di Zyg Barański e di Ted Cachey. Nel 2019, ho conseguito una MSCA Global Fellowship e dal 2019 al 2022 sono stato Assegnista «Marie Skłodowska-Curie» di «Filologia e critica dantesca» all'Università Ca' Foscari Venezia, dove, in collaborazione con la University of Toronto e la Concordia University Montréal, ho sviluppato, insieme a Tiziano Zanato, il progetto di ricerca *Vernacular Textual Cultures in Dante's Tuscany: Education and Literary Practices in Context (ca. 1250-ca. 1321)*. Nel 2021, ho vinto un concorso da Ricercatore Senior all'Università degli studi di Bergamo, dove dal 2025 sono Professore Associato di Filologia della letteratura italiana e di Filologia e critica dantesca.

Faccio parte del comitato scientifico di due riviste di classe A Anvur, «L'Alighieri. Rassegna dantesca» e «Le Tre Corone. Rivista internazionale di studi su Dante, Petrarca, Boccaccio», e del Centro Scaligero degli Studi Danteschi. Inoltre, insieme a Luca Carlo Rossi, sono coordinatore del gruppo di ricerca «DanteLabUniBg». Ad oggi, posso annoverare circa 70 pubblicazioni, tra le quali, oltre a una cinquantina di articoli in rivista e in volume, mi fa piacere segnalare tre monografie/edizioni critiche e cinque curatele di volumi: in particolare, sono autore della monografia *Boezio in Dante. La «Consolatio philosophiae» nello scrittoio del poeta* (Venezia, Edizioni Ca' Foscari, 2013), dell'edizione critica delle *Epistole metriche* di Albertino Mussato (Venezia, Edizioni Ca' Foscari, 2020) e della monografia *Dante del Duecento. Per una storia intellettuale del giovane Alighieri* (Ravenna, Longo Editore, 2025); sono inoltre co-curatore dei volumi *Cartoline veneziane. Atti del Seminario di Letteratura Italiana* (Palermo, Officina di Studi Medievali, 2009); *Theologus Dantes. Tematiche teologiche nelle opere e nei primi commenti* (Venezia, Edizioni Ca' Foscari, 2018); *Dante e la cultura fiorentina. Bono Giamboni, Brunetto Latini e la formazione intellettuale dei laici* (Roma, Salerno Editrice, 2019); *Dante e la poesia in volgare del Due e Trecento. In ricordo di Saverio Bellomo* (vol. monografico de «L'Alighieri. Rassegna dantesca», Ravenna, Longo Editore, 2022); «*El dolce tempo ancor tutti c'invita*». Per Tiziano Zanato (Firenze, Cesati Editore, 2024).